



# COMUNE DI LIMONE PIEMONTE

Protocollo/Segreteria: 0171.925240 – Fax 0171.925249  
Servizi Demografici: 0171.925230  
Area Tecnica: Tel. 0171.925210 - 925220 – Fax 0171.925229  
Area Contabile: 0171.925260  
Polizia Municipale: Tel. 0171.925290 – Fax 0171.925299  
Ufficio Turistico: Tel. 0171.925280 – Fax 0171.925289  
Sindaco: 0171.925270  
Via Roma, 32 – CAP 12015

Provincia di Cuneo  
P.IVA 00461550048  
C.F.80003770049  
<http://www.limonepiemonte.it>  
<mailto:comune@comune.limonepiemonte.it>

Limone Piemonte, 22/11/2019  
Prot. n. 10430 /2019

## **Oggetto: Parere motivato di compatibilità ambientale relativo alla Variante n. 37 del Piano Regolatore Generale Comunale**

Il sottoscritto Ing. Paolo L. Giraudò in qualità di Responsabile del Procedimento dell'Organo Tecnico Ambientale

### PREMESSO CHE:

- il Comune di Limone Piemonte ha avviato una Variante al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art. 17 comma 5 e seguenti della L.R. 56/77 e s.m.i. avente come modifiche i seguenti oggetti:
  - Adeguamento urbanistico per compatibilità con il Piano Piste redatto ai sensi della L.R. n. 2/2009 e s.m.i.
  - Modifiche e precisazioni di carattere normativo
- dal momento in cui non ricorrono le condizioni di cui al comma 9 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m. ed i., la Variante è stata assoggettata al procedimento di VAS svolgendo la fase di Verifica di Assoggettabilità, mediante la predisposizione del Rapporto Preliminare, contemporaneamente all'adozione preliminare così come precisato nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016;
- il Comune di Limone Piemonte ha, con D.G. n. 133 del 25/10/2011, individuato nella figura dell'Ing. Paolo Giraudò del Comune di Limone Piemonte l'Organo Tecnico Comunale atto a svolgere gli adempimenti necessari ai fini V.A.S. inerenti la Variante Parziale nr. 37;
- con precedente Delibera di Consiglio Comunale n. 27 in data 27/07/2018, il progetto di Variante è stato adottato preliminarmente e posto in pubblicazione a norma di legge;
- a seguito dell'adozione del progetto preliminare di variante è stato richiesto ai soggetti con competenza in materia ambientale individuati (Settore competente della Provincia di Cuneo, A.S.L. CN1, A.R.P.A. Piemonte e Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime) il parere ambientale ai sensi del c.2, art.12 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. al fine di verificare l'assoggettabilità della variante alla fase di Valutazione;
- con D.D. n. 1528 del 11/10/2018 la Provincia di Cuneo-Settore Tutela del Territorio – Ufficio Pianificazione ha ritenuto di escludere dalla procedura di V.A.S. la Variante in argomento



# COMUNE DI LIMONE PIEMONTE

Protocollo/Segreteria: 0171.925240 – Fax 0171.925249  
Servizi Demografici: 0171.925230  
Area Tecnica: Tel. 0171.925210 - 925220 – Fax 0171.925229  
Area Contabile: 0171.925260  
Polizia Municipale: Tel. 0171.925290 – Fax 0171.925299  
Ufficio Turistico: Tel. 0171.925280 – Fax 0171.925289  
Sindaco: 0171.925270  
Via Roma, 32 – CAP 12015

Provincia di Cuneo  
P.IVA 00461550048  
C.F.80003770049  
<http://www.limonepiemonte.it>  
<mailto:comune@comune.limonepiemonte.it>

evidenziando alcuni rilievi di cui si è tenuto conto nella redazione del Progetto Preliminare da riadottare;

- con nota prot. 114003 del 01/10/2018 la A.S.L. CN1 Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica ha ritenuto di escludere dalla procedura di V.A.S. la Variante in argomento;
- con nota prot. 87254 del 08/10/2018, A.R.P.A. Piemonte Struttura Semplice \_ Attività di produzione ha ritenuto di escludere dalla procedura di V.A.S. la variante in argomento, dettando alcune considerazioni di cui si è tenuto conto nella redazione del Progetto Preliminare da riadottare;
- con nota prot. 12209 del 01/10/2018 la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio ha ritenuto necessario assoggettare la Variante in argomento alla procedura di V.A.S.;
- l'Ente di Gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime ha ritenuto, con D.D. n. 575 del 31/10/2018, di escludere la Variante dalla procedura di V.A.S. e di Valutazione di Incidenza;
- la Provincia ha espresso parere di regolarità tecnica e di compatibilità con il P.T.P. e progetti sovracomunali della variante mediante determina dirigenziale prot. n. 1528 del 11/10/2018, dettando un'osservazione da considerare quale osservazione di cui al c.7, art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- a seguito della pubblicazione sono pervenute altre 7 osservazioni da soggetti pubblici e/o privati sul progetto preliminare;
- con Determina del Servizio Tecnico Lavori Pubblici del Comune di Limone Piemonte, n. 79 del 02.04.2019, l'Organo Tecnico, istituito ai sensi dell'art.7 della L.R. 40/98, in conformità con i pareri resi dai soggetti Competenti in materia ambientale, ha ritenuto di assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica la presente variante urbanistica, ritenendo necessario integrare le norme di P.R.G.C. al fine di definire ulteriori specificazioni atte a introdurre le misure di mitigazione ambientale richieste dagli Enti;
- contestualmente alla Valutazione Ambientale Strategica, è stata attivata altresì la procedura di Valutazione di Incidenza mediante consultazione dell'Ente Gestore del ZSC (Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime);
- per proseguire l'iter di Variante si è contro dedotto alle n. 8 osservazioni pervenute (7 osservazioni più quella espressa dalla Provincia nel proprio parere richiamato), come riportato nel fascicolo "Osservazioni e controdeduzioni", e si è riadottato il progetto preliminare di



# COMUNE DI LIMONE PIEMONTE

Protocollo/Segreteria: 0171.925240 – Fax 0171.925249  
Servizi Demografici: 0171.925230  
Area Tecnica: Tel. 0171.925210 - 925220 – Fax 0171.925229  
Area Contabile: 0171.925260  
Polizia Municipale: Tel. 0171.925290 – Fax 0171.925299  
Ufficio Turistico: Tel. 0171.925280 – Fax 0171.925289  
Sindaco: 0171.925270  
Via Roma, 32 – CAP 12015

Provincia di Cuneo  
P.IVA 00461550048  
C.F.80003770049  
<http://www.limonepiemonte.it>  
<mailto:comune@comune.limonepiemonte.it>

Variante, integrato dalla documentazione di VAS per la fase valutativa e redigendo la Valutazione di Incidenza;

- il progetto preliminare è stato riadottato con D.C. n. 14 del 08/04/2019;
- a seguito della riadozione del progetto preliminare di Variante, è stato richiesto ai soggetti con competenza in materia ambientale individuati (Settore competente della Provincia di Cuneo, A.S.L. CN1, A.R.P.A. Piemonte e Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime) il parere ambientale ai sensi del c.2, art.13 ed art. 14 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. al fine di espletare la fase di Valutazione alla V.A.S. e contemporanea Valutazione di Incidenza;
- con D.D. n. 948 del 04/06/2019 la Provincia di Cuneo Settore Tutela del Territorio – Ufficio Pianificazione recepisce gli approfondimenti svolti in ambito di V.A.S., dettando alcuni rilievi di carattere generale sulle caratteristiche delle zone interessate e dei riferimenti agli strumenti di pianificazione sovraordinata, di cui si è tenuto conto nella redazione del Progetto Definitivo;
- la A.S.L. CN1 non si è espressa in merito alla Variante in argomento;
- con nota prot. 55950 del 21/06/2019, A.R.P.A. Piemonte esprime parere positivo evidenziando il pieno recepimento delle analisi e valutazioni effettuate dall'ente riportate all'interno del Rapporto Ambientale e delle Norme di Piano che sono state opportunamente modificate ed integrate;
- con nota prot. 6925 del 31/05/2019, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio ha valutato la sostanziale coerenza delle previsioni di intervento in relazione agli indirizzi e alle prescrizioni afferenti alle componenti paesaggistiche presenti nelle aree interessate come indicati nel P.P.R., ricordando la necessità di sottoporre i progetti definitivi alla procedura di autorizzazione paesaggistica;
- l'Ente Parco Alpi Marittime con nota prot. 2742 del 20/05/2019 ha richiamato il precedente parere espresso in prima consultazione (Det. Dir. 575 del 31/10/18);
- che a seguito della pubblicazione sono pervenute altre 4 osservazioni;
- che per proseguire l'iter di variante occorre controdedurre alle n. 5 osservazioni pervenute (4 osservazione più quella presentata dalla Provincia nel parere ultimo citato), come riportato nel fascicolo "Osservazioni e controdeduzioni" ed approvare in via definitiva la variante stessa, integrata dalla documentazione di V.A.S.;

CONSIDERATO CHE:



# COMUNE DI LIMONE PIEMONTE

Protocollo/Segreteria: 0171.925240 – Fax 0171.925249  
Servizi Demografici: 0171.925230  
Area Tecnica: Tel. 0171.925210 - 925220 – Fax 0171.925229  
Area Contabile: 0171.925260  
Polizia Municipale: Tel. 0171.925290 – Fax 0171.925299  
Ufficio Turistico: Tel. 0171.925280 – Fax 0171.925289  
Sindaco: 0171.925270  
Via Roma, 32 – CAP 12015

Provincia di Cuneo  
P.IVA 00461550048  
C.F.80003770049  
<http://www.limonepiemonte.it>  
<mailto:comune@comune.limonepiemonte.it>

a) Per le aree di individuazione degli invasi per l'innevamento programmato e per l'ampliamento delle piste oggetto di Variante parziale n. 37 (modifica tracciato pista Olimpionica) sono state introdotte, quali norme di dettaglio ad integrazione delle disposizioni riportate nelle N. di A. e tabelle di zona, le seguenti prescrizioni:

- In sede progettuale dovrà essere dettagliatamente verificate la possibile interferenza con zone “boscate” al fine di mettere in atto azioni procedurali idonee ai sensi di legge per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, così come della previsione di opere di compensazione;
- Occorrerà verificare la necessità di attivare procedure ambientali specifiche in sede di progettazione, quali a titolo di esempi la VINCA, la V.I.A., etc. nonché altri titoli autorizzativi necessari per la localizzazione e la realizzazione degli interventi;
- Occorrerà acquisire l'autorizzazione paesaggistica quando dovuta, verificare la correttezza con le prescrizioni del P.P.R. della Regione Piemonte;
- La progettazione delle opere dovrà essere integrata con la documentazione necessaria alla Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico;
- In sede di progettazione delle opere di invaso occorrerà approfondire le eventuali interferenze con captazioni potabili dell'acqua, nonché conseguire le necessarie autorizzazioni al prelievo e derivazione.

b) Per quanto riguarda le mitigazioni ambientali al fine di mitigare il potenziale impatto sull'ambiente e sul paesaggio dovuti al cambio di destinazione d'uso del suolo delle aree interessate, i progettisti dovranno prevedere ed adottare tutti gli accorgimenti e le migliori tecniche costruttive per minimizzare gli effetti degli interventi sul territorio circostante; in particolare:

## *Pedologia/Suolo*

Per ridurre al minimo il rischio di erosione e dilavamento per il nuovo tratto di pista da sci si dovranno adottare accorgimenti e soluzioni progettuali andando ad operare in modo idoneo nella canalizzazione dell'acqua per evitare impregnamento dei pendii con destabilizzazione del territorio.

Nel caso in cui occorra procedere all'innevamento artificiale della pista occorrerà evitare l'uso di additivi per favorirne il rapido e duraturo congelamento della neve al fine di evitare inquinamento del suolo.

Si dovranno impiegare tecniche di inerbimento con idrosemina per garantire un veloce attecchimento delle specie erbacee e ridurre al minimo il rischio di erosione superficiale.

Per un miglior inserimento dei bacini artificiali nel contesto ambientale che li ospiterà, per quanto riguarda la componente suolo si dovranno curare in particolare:



# COMUNE DI LIMONE PIEMONTE

Protocollo/Segreteria: 0171.925240 – Fax 0171.925249  
Servizi Demografici: 0171.925230  
Area Tecnica: Tel. 0171.925210 - 925220 – Fax 0171.925229  
Area Contabile: 0171.925260  
Polizia Municipale: Tel. 0171.925290 – Fax 0171.925299  
Ufficio Turistico: Tel. 0171.925280 – Fax 0171.925289  
Sindaco: 0171.925270  
Via Roma, 32 – CAP 12015

Provincia di Cuneo  
P.IVA 00461550048  
C.F.80003770049  
<http://www.limonepiemonte.it>  
<mailto:comune@comune.limonepiemonte.it>

- La geometria delle sponde del lago: particolare cura dovrà essere posta nella ricerca della forma da dare al bacino artificiale, cercando di armonizzare al meglio gli scavi di sbancamento al fine di integrare l'opera con l'area in cui si colloca e rispettando la morfologia dell'area;
- I compensi delle volumetrie scavi-riporti: ridurre al minimo il conferimento in discarica di materiale per la realizzazione dei bacini artificiali, cercando di riutilizzare il materiale di risulta degli scavi.

## *Uso del suolo e vegetazione*

Il taglio d'abbattimento del bosco (ceduo di faggio) determinerà l'apertura di un varco di ampiezza pari a circa 24.000 mq.

Per la sicurezza occorrerà, una volta effettuato il taglio raso sul tracciato della pista, verificare che le piante che verranno a trovarsi a bordo pista siano in buono stato fitosanitario e stabili in modo da non correre il rischio di schianti sulla pista.

L'intervento di apertura del nuovo tratto di pista da sci dovrà prevedere opere compensative, conformi a quanto specificato dalla normativa vigente in materia forestale. Nel dettaglio, le modalità tecniche di attuazione delle opere di compensazione dovranno fare riferimento ai criteri e ai parametri definiti dalla L.R. 4/2009 e s.m.i. e dai suoi regolamenti attuativi (cfr. capitolo compensazioni).

Fondamentale per mitigare l'impatto paesaggistico della tagliata è il suo repentino rinverdimento con tecniche di idrosemina, utilizzando miscugli di specie erbacee adatte alla quota e che necessitino di poche cure colturali (concimazioni ed irrigazioni).

Per gli inerbimenti si dovranno utilizzare miscugli di piante erbacee subalpine e alpine idonee al sito, al clima d'alta quota e alle condizioni stagionali estreme. Le semine con sementi idonee avranno un modesto fabbisogno di sostanze nutritive e necessiteranno solo inizialmente di interventi di cura (corretta concimazione iniziale), dando luogo in tempi molto brevi ad un manto erboso seminaturale, in grado di mantenersi in maniera largamente autonoma. Fino al conseguimento di una sufficiente chiusura della cotica erbosa, e comunque almeno per i due primi periodi vegetativi, va evitato il pascolamento di queste superfici.

Inoltre, per quanto riguarda la realizzazione dei laghetti, sarà necessario accantonare le zolle di terreno vegetale per poterle riutilizzare per il ripristino delle aree di cantiere nell'intorno dei laghetti al fine di limitare il più possibile le aree da sottoporre a inerbimento tecnico.

Anche in questo caso, per le superfici da inerbire, occorrerà scegliere un miscuglio di specie erbacee autoctone ed adatte all'ambiente alpino in modo da garantire un rapido attecchimento e non andare a stravolgere l'assetto vegetazionale dell'area introducendo specie non tipiche della zona.



# COMUNE DI LIMONE PIEMONTE

Protocollo/Segreteria: 0171.925240 – Fax 0171.925249  
Servizi Demografici: 0171.925230  
Area Tecnica: Tel. 0171.925210 - 925220 – Fax 0171.925229  
Area Contabile: 0171.925260  
Polizia Municipale: Tel. 0171.925290 – Fax 0171.925299  
Ufficio Turistico: Tel. 0171.925280 – Fax 0171.925289  
Sindaco: 0171.925270  
Via Roma, 32 – CAP 12015

Provincia di Cuneo  
P.IVA 00461550048  
C.F.80003770049  
<http://www.limonepiemonte.it>  
<mailto:comune@comune.limonepiemonte.it>

Per tutte le lavorazioni, nelle fasi di cantiere, dovranno essere adottate tutte le precauzioni possibili per non trasferire in loco terreni di riporto/ suolo fertile contenenti semi o propaguli vegetativi di specie alloctone invasive oltre a controllare il possibile sviluppo delle stesse tramite l'inerbimento in tempi rapidi dei cumuli di terra accantonati utilizzando specie erbacee autoctone e compatibili con il territorio. In fase di monitoraggio occorrerà verificare che durante le operazioni di cantiere e di ripristino non siano state introdotte accidentalmente specie esotiche a carattere invasivo.

## *Fauna*

Per quanto riguarda la realizzazione dei laghetti per l'innervamento programmato, si dovranno adottare accorgimenti progettuali per evitare che gli animali possano cadere nei bacini d'acqua e rimanere intrappolati senza possibilità di uscire (sponde poco scoscese, inserimento di elementi ruvidi lungo le sponde per permettere appigli di uscita). Non si ritiene che le recinzioni intorno ai bacini possano essere un deterrente sufficiente per la fauna.

Per quanto riguarda il bacino I1- Limonetto che rientra nel SIC "Alpi Marittime", dopo la verifica fatta con il Parco Alpi Marittime, accertata la presenza di arene di canto del gallo forcello e accertata la presenza della coturnice, si prescrive che gli eventuali lavori di realizzazione del laghetto non vengano effettuati durante il periodo riproduttivo che per queste specie va da aprile a giugno. Il periodo ottimale per intervenire nell'area senza disturbare l'avifauna sarà quindi compreso tra agosto a ottobre.

## *Paesaggio*

Per la realizzazione dei nuovi bacini si dovranno adottare accorgimenti progettuali che garantiscano il migliore inserimento dei manufatti nell'ambiente circostante facendo loro assumere morfologie il più possibile assimilabili a quelle dei laghetti di montagna. In particolare si dovranno curare:

- La colorazione dei teli di impermeabilizzazione: al fine di conferire al lago l'aspetto più naturale possibile, si dovrà optare per una colorazione dei teli di impermeabilizzazione capace di ottenere uno specchio d'acqua con caratteristiche analoghe a quelle presenti nei laghetti di montagna ed al contesto ambientale circostante;
- Il rivestimento sponde lago: un buon rivestimento in pietrame delle sponde del lago realizzato permetterà di ridurre l'artificialità del bacino, celando l'impermeabilizzazione anche durante i periodi di magra in cui non si ha un riempimento totale del lago e parte delle sponde rimangono scoperte;
- La localizzazione dei manufatti tecnici esterni: eventuali stazioni di manovra potranno essere realizzate o sottobattente o in zone limitrofe all'invaso, possibilmente rivestite in pietra e con copertura realizzata in lose al fine di integrare al meglio la costruzione con l'ambiente circostante.



# COMUNE DI LIMONE PIEMONTE

Protocollo/Segreteria: 0171.925240 – Fax 0171.925249  
Servizi Demografici: 0171.925230  
Area Tecnica: Tel. 0171.925210 - 925220 – Fax 0171.925229  
Area Contabile: 0171.925260  
Polizia Municipale: Tel. 0171.925290 – Fax 0171.925299  
Ufficio Turistico: Tel. 0171.925280 – Fax 0171.925289  
Sindaco: 0171.925270  
Via Roma, 32 – CAP 12015

Provincia di Cuneo  
P.IVA 00461550048  
C.F.80003770049  
<http://www.limonepiemonte.it>  
<mailto:comune@comune.limonepiemonte.it>

- Per l'apertura del nuovo tratto di pista da sci, come già detto nel paragrafo relativo alla vegetazione, la migliore mitigazione dell'impatto, anche visivo, è il pronto rinverdimento della superficie con inerbimento tecnico utilizzando specie autoctone adatte alla quota, al suolo e all'ambiente.

La procedura di V.A.S ha definito la previsione di misure di compensazione finalizzate ad aumentarne la compatibilità ambientale della Variante. In particolare occorrerà richiedere l'autorizzazione ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, e della legge regionale 9 agosto 1989, n. 45. per la trasformazione del bosco in nuova pista da sci. Saranno a carico del destinatario dell'autorizzazione la compensazione della superficie forestale trasformata e la mitigazione degli impatti sul paesaggio. Per i boschi gravati da vincolo idrogeologico, la compensazione per la d.lgs. 42/2004 assolve anche alle finalità previste dall'articolo 9 della l.r. 45/1989 e comprende anche gli oneri dovuti a tale titolo. Gli interventi di mitigazione sono da considerarsi integrativi e non sostitutivi degli interventi di compensazione e sono definiti nell'ambito del provvedimento di autorizzazione.

La compensazione potrà essere effettuata mediante la realizzazione di rimboschimenti con specie autoctone di provenienza locale, con miglioramenti boschivi, o con versamento in denaro. Il calcolo economico della compensazione definirà l'ammontare del versamento in denaro o l'entità della compensazione fisica da realizzare.

Per quanto riguarda il cambio di destinazione d'uso per la realizzazione dei laghetti per l'innevamento, in sede di VAS è stato valutato che la corretta applicazione delle misure di mitigazione dovrebbero essere sufficienti al corretto inserimento delle opere. Nonostante allo stato attuale non si ritenga che la sottrazione di superficie a prato pascolo possa essere significativa, la VAS ha rimandato ad una più attenta valutazione della problematica a seguito della progettazione definitiva.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE, in riferimento al Piano di Monitoraggio, come richiesto da ARPA Piemonte con nota prot. 55950 del 21/06/2019:

- Dovranno essere effettuati approfondimenti in merito alla frequenza delle rilevazioni, alla loro durata e alla modalità di inoltro dei dati;
- Dovrà essere rilevato la portata della sorgente idropotabile in fase ante operam ed in fase post operam;
- Dovrà essere identificato un soggetto istituzionale deputato alla verifica della congruità dei dati del monitoraggio effettuato.



# COMUNE DI LIMONE PIEMONTE

Protocollo/Segreteria: 0171.925240 – Fax 0171.925249  
Servizi Demografici: 0171.925230  
Area Tecnica: Tel. 0171.925210 - 925220 – Fax 0171.925229  
Area Contabile: 0171.925260  
Polizia Municipale: Tel. 0171.925290 – Fax 0171.925299  
Ufficio Turistico: Tel. 0171.925280 – Fax 0171.925289  
Sindaco: 0171.925270  
Via Roma, 32 – CAP 12015

Provincia di Cuneo  
P.IVA 00461550048  
C.F.80003770049  
<http://www.limonepiemonte.it>  
<mailto:comune@comune.limonepiemonte.it>

## **TUTTO CIO' PREMESSO**

Si ritiene che gli obiettivi e le azioni previste dalla Variante parziale n. 37 risultino compatibili con il contesto ambientale e territoriale.

L' Organo Tecnico Comunale dell'Autorità  
competente in materia ambientale  
Ing. Paolo Giraudo